



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

18 gennaio 2018

ARGOMENTI:

- Maria Pina Casula, responsabile nazionale politiche educative Uisp, nominata portavoce della rete "Crescere al sud", il progetto che scende in campo per i minori del Mezzogiorno
- Sport e inclusione: anche a Bergamo al via il tesseramento "Alias" Uisp contro l'omofobia
- A Cantù (CO) due squadre di Briantea84 nel campionato di basket disabili mentali, per avvicinare i disabili al mondo dello sport
- Presentato il IV Rapporto Aic sulla violenza contro gli atleti
- Olimpiadi PyeongChang: l'accordo delle due Coree che sfileranno unite alla cerimonia di apertura dei Giochi
- Figc: Tommasi-Gravina alla ricerca di un'intesa
- A Roma presentato il progetto "Golf4Autism", per abbattere le barriere dell'autismo attraverso lo sport
- Anche in oratorio i nuovi benefici per le società sportive
- Cinema e sport: l'importanza di narrare gesta memorabili dello sport mondiale
- Servizio civile universale: il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale ha pubblicato un Report sulle principali attività svolte nel 2017
- **Uisp dal territorio:** ad Imperia il 28 gennaio si terrà la prima edizione del "Cmp Urban trail", la corsa di apertura nel circuito nazionale Trail Running Uisp 2018; iniziati sul Monte Amiata i tradizionali corsi di sci, coorganizzati

dall'Uisp; a Grosseto torna l'appuntamento con "Momenti d'Insieme", l'evento di pattinaggio artistico Uisp; aperte le iscrizioni per il cross della Vernavola di Pavia; a Pistoia l'edizione 2018 della corsa campestre "Pistoia Cross", valida come campionato provinciale Uisp; a Campi Bisenzio (FI) domenica l'appuntamento del "Trofeo Sanmartinese", per gli amanti del podismo, organizzata con la collaborazione dell'Uisp; a Forlì oltre mille adolescenti per il trofeo "Mariele Ventre"; torna il torneo di calcio a sei per ragazzi, organizzato dal Comitato Uisp di Genova; riparte ufficialmente la stagione agonistica Nuoto Uisp Orvieto; a Biassono (MB) domenica la prima trasferta per la New Asti Skating Erbavoglio C.R.Asti

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.



Cooperazione

"Crescere al Sud", il terzo settore scende in campo per i minori del Mezzogiorno

Lo scopo delle associazioni aderenti è promuovere incontri che portino all'attenzione delle istituzioni la necessità di investire in politiche a favore di bambini e adolescenti

di SARA FICOCELLI

17 gennaio 2018



ROMA. Tutto nasce nel 2011 a Napoli durante la prima conferenza programmatica sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel Mezzogiorno, organizzata per creare un luogo d'incontro tra realtà, nazionali e locali, desiderose di mettere in comune le proprie esperienze, buone pratiche e competenze.

La rete "Crescere a Sud". Pochi giorni fa il progetto ha preso forma concreta ed è diventato una realtà unica nel suo genere, battezzata "Crescere a Sud". L'assemblea costituente, tenutasi a Roma alla Città

dell'Altra Economia, ha formalizzato il passaggio dell'iniziativa a vera e propria realtà associativa composta da ben 60 organizzazioni: queste, durante la riunione, insieme a una rappresentanza del coordinamento giovanile, hanno discusso e votato lo statuto, eletto i coordinatori regionali e nominata portavoce della rete Maria Pina Casula, responsabile nazionale delle politiche educative della Uisp.


"CaS è una realtà complessa, variegata, che esprime la diversità e le specificità di ciascuna regione del sud e delle organizzazioni che la compongono - spiega la portavoce - Si tratta di un'enorme ricchezza che deve essere tutelata e valorizzata. Il primo obiettivo di questa nuova fase sarà quello di lavorare per far crescere l'alleanza anche in territori in cui è meno radicata, dando voce e spazio ai giovani, vera essenza e sostanza del progetto", conclude Casula.

Protagonisti i ragazzi. Il progetto, promosso da Fondazione Con Il Sud e Save the Children, punta a definire proposte concrete per il cambiamento della vita dei minori nel sud Italia, costruire strategie comuni sul territorio e promuovere un piano d'azione condiviso, concentrandosi in particolare su povertà minorile, comunità educante, contrasto alla "cultura" dell'illegalità. Obiettivi ambiziosi e quanto mai necessari, anche alla luce dei violenti casi di cronaca che sempre più spesso nel Mezzogiorno vedono protagoniste le "baby gang".

Duranti questi anni le diverse realtà del terzo settore di Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna aderenti alla rete hanno promosso incontri sia a livello locale che nazionale allo scopo di portare all'attenzione delle istituzioni la necessità di investire in politiche a favore dei minori e degli adolescenti del Mezzogiorno. In diverse occasioni i protagonisti delle iniziative sono stati proprio i ragazzi e le ragazze di Crescere al Sud, evidenziando le difficoltà vissute e avanzando proposte concrete per superarle.

Fanno parte del coordinamento nazionale: Diego Tedesco e Mariana Cecere per il movimento giovanile,

Francesco di Giovanni e Loredana Maida per la Sicilia, Francesco Mollace e Lucia Ambrosino per la Calabria, Alessandra Anaclerio e Danilo Conte per la Puglia, Silvana Casertano e Andrea Morniroli per la Campania, Maria Giovanna Dessi per la Sardegna e Valeria Piscopiello per la Basilicata.

 Mi piace. Piace a 3,5 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

GUARDA ANCHE

PROMOSSO DA TABOOLA

Negozi, le dieci strade del lusso più care d'Italia (e del Mondo)

Aste Immobiliari

Rifiuti a Roma, avvistato di nuovo il maiale alla Romanina

Roma, la cantante lirica di strada incanta via dei Condotti: l'esibizione è un cult

Divisione Stampa Nazionale — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA



Educazione

Crescere al Sud: la scommessa educativa diventa una rete associativa

di Redazione 4 ore fa

Al via una nuova fase per le numerose organizzazioni del Sud Italia che da tempo lavoravano in un'alleanza informale. Maria Pina Casula, responsabile nazionale delle politiche educative della Uisp, è stata nominata portavoce della rete. Il primo obiettivo è far crescere l'alleanza nei territori in cui è meno radicata

Da progetto a realtà associativa del terzo settore, con 60 organizzazioni che hanno partecipato all'assemblea costituente che si è tenuta a Roma il 12 e 13 gennaio. Crescere a Sud ha quindi uno statuto, dei nuovi coordinatori regionali e una portavoce, Maria Pina Casula, responsabile nazionale delle politiche educative della Uisp. Fanno parte del coordinamento nazionale: Diego Tedesco e Mariana Cecere per il movimento giovanile, Francesco di Giovanni e Loredana Maida per la Sicilia, Francesco Mollace e Lucia Ambrosino per la Calabria, Alessandra Anaclerio e Danilo Conte per la Puglia, Silvana Casertano e

Andrea Morniroli per la Campania, Maria Giovanna Dessi per la Sardegna e Valeria Piscopiello per la Basilicata.

Il progetto, lanciato a Napoli nel 2011 durante la Prima Conferenza programmatica sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel Mezzogiorno, è stato sostenuto in questi anni da Fondazione Con il Sud e Save the Children. Il suo obiettivo è quello di definire proposte concrete per il cambiamento reale della vita dei minori nel sud Italia, costruendo strategie comuni sul territorio e promuovendo un piano d'azione condiviso, concentrandosi in particolar modo su povertà minorile, comunità educante, contrasto alla "cultura" dell'illegalità. Durante questi anni le diverse realtà del terzo settore di Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna aderenti alla rete hanno promosso incontri sia a livello locale che nazionale per portare all'attenzione delle istituzioni la necessità di investire in politiche a favore dei minori e degli adolescenti del Mezzogiorno. In diverse occasioni i veri protagonisti delle iniziative sono stati i ragazzi e le ragazze di Crescere al Sud, che hanno evidenziato le difficoltà che vivono nelle loro regioni e avanzato proposte concrete per superarle.

«Crescere al Sud è una realtà complessa, variegata, che esprime la diversità e le specificità di ciascuna regione del sud e delle organizzazioni che la compongono», dice Maria Pina Casula, portavoce della rete. «Si tratta di un'enorme ricchezza che deve essere tutelata e valorizzata. Il primo obiettivo di questa nuova fase sarà quello di lavorare per far crescere l'alleanza anche in territori in cui è meno radicata, dando voce - anzi spazio - ai giovani, vera essenza e sostanza di Crescere al Sud».



VITA BOOKAZINE

Una **rivista** da leggere e un **libro** da conservare.

ABBONATI

Uisp Bergamo

PUBBLICITÀ

L'INIZIATIVA

Sportpertutti Uisp, anche a Bergamo arriva il tesseramento Alias

Anche a Bergamo arriva il tesseramento Alias, attivo dal gennaio 2018, che consente alle persone in transito di praticare sport vedendo riconosciuta la propria identità, diversa da quella anagrafica.

di Luca Bonaiti - 18 gennaio 2018 - 10:08



Anche il comitato territoriale **Uisp di Bergamo** lancia un segnale chiaro di accoglienza e riconoscimento delle persone transessuali e transgender, recependo la campagna di Uisp nazionale per i diritti e la differenza di genere.

L'**Uisp**, da sempre in campo contro omofobia e transfobia, ha attivato il percorso Alias, ovvero una soluzione temporanea che permette alle persone trans di tesserarsi anche durante il tortuoso iter del cambiamento di genere: chi chiederà di acquisire l'identità alias potrà utilizzare un nome differente dal quello anagrafico durante lo svolgimento delle attività sportive, beneficiando comunque di tutte le coperture assicurative garantite ai tesserati.

*"Riteniamo il tesseramento Alias una risposta importante per riconoscere il percorso e le difficoltà che le persone transessuali vivono nella nostra società - dichiara **Manuela Claysset**, responsabile politiche di genere e diritti Uisp - I nostri soci possono ora avere una risposta adeguata alle loro necessità, senza aspettare il cambio dei documenti. Il progetto è nato qualche mese fa grazie alle sollecitazioni e al confronto che abbiamo avuto con la nostra polisportiva Bugs di Bologna e in seguito alle riflessioni condivise con il gruppo Trans di Bologna che ci hanno sottoposto le loro esigenze. La nostra risposta è stata il tesseramento Alias realizzato grazie al nostro broker assicurativo e alla consulenza della Rete Lenford, avvocatura diritti persone LGBTI'."*

*"L'Uisp è impegnata sul tema dei diritti delle persone ed è doveroso proporre soluzioni anche per queste esigenze - spiega **Vincenzo Manco**, presidente nazionale Uisp - Il lavoro di confronto con le persone transessuali per noi è stato molto importante. L'Uisp è attenta ai diritti delle persone nello sport,*

perché siamo consapevoli che lo sport è un ambiente educativo, è socializzazione, è incontro e benessere e crediamo che sia una sede dove poter trasmettere determinati valori, quindi il tema dell'accoglienza, la sensibilità, l'attenzione al linguaggio per noi è molto importante. Non a caso siamo impegnati nella formazione dei nostri educatori e operatori perché siano sempre più sensibili: è un percorso lungo, non facile, ma siamo impegnati per creare un ambiente che sia accogliente per tutte le persone con diverse esigenze. Crediamo, infatti, che la diversità sia un valore".

*"La nostra associazione è impegnata sul tema dei diritti e siamo felici di poter dare risposte concrete a tutte le persone – conclude **Milvo Ferrandi**, presidente Uisp Bergamo -. Lo sport sociale, lo sport per tutti non è solo uno slogan teorico, consiste nell'offrire cittadinanza sportiva a chi non ce l'ha o è in difficoltà".*

IL GIORNO

Cantù, due squadre di Briantea84 nel campionato di basket disabili mentali

La società canturina è impegnata ad avvicinare i disabili al mondo dello sport

Publicato il 17 gennaio 2018

Ultimo aggiornamento: 17 gennaio 2018 ore 20:05



Pronti a scendere in campo i ragazzi di Briantea84

Cantù (Como), 17 gennaio 2018 - Il mese di gennaio dà il via anche al [campionato Uisp](#): la **pallacanestro dir** di Elena Colombo scende in campo con un plotone di ben 22 cestisti, organizzati in 2 squadre iscritte al livello B della competizione. **Primo appuntamento domenica 21 gennaio al Palasport di Seveso** (via Gramsci 9) a partire dalle 14.30 con il derby Cantù-Vharese. Ancora qualche mese, invece, per il debutto ufficiale della formazione A: in programma

nel mese di aprile i tornei di Biella (21-22) e Bressane (28-29).

“ **Abbiamo scelto di iscrivere due squadre di livello B** per dare a tutti i ragazzi la possibilità di confrontarsi sul campo - ha commentato la responsabile di settore Elena Colombo -. Il settore si è molto rinnovato in questi ultimi 2 anni, ci sono diversi atleti alle prime esperienze con la pallacanestro. È giusto che tutti abbiano modo di trovare spazio in partita e macinare minuti di gioco, potendo sicuramente contare sul supporto dei compagni più esperti. Questo è il modo migliore per crescere e costruire il futuro di questo settore”.

Presentato il IV Rapporto Aic sulla violenza contro gli atleti

I CALCIATORI SOTTO TIRO... RAZZISTA

Raddoppiati i casi, prima causa di intimidazione

di **Andrea Santoni**

ROMA

Calciatore professionista (75% dei casi), soprattutto di serie A (52%), in particolare se tesserato nel Lazio (13%), aggredito non solo a parole (30% cori, 17% aggressioni), soprattutto singolarmente (54%), nella maggior parte dei casi dai propri "tifosi" (49%), per lo più allo stadio (44%). Il primo motivo di certe condotte criminali? E' diventato il razzismo (36%, un anno fa solo al 20%), col caso Muntari (Cagliari-Pescara) come emblema, non più una sconfitta cocente o una retrocessione, come nel recente passato. Questo quello che in sintesi emerge dal IV rapporto "Calciatori Sotto Tiro", indagine sulla violenza nella stagione 2016/17, indirizzata contro gli atleti, a cura dell'Osservatorio dell'Assocalciatori, presentato ieri a Roma, al Dipartimento di Pubblica Sicurezza. I dati sono stati illustrati e commentati da Damiano Tommasi (con lui per l'Aic Perrotta, Romani e Poli), dalla presidente Dell'Osservatorio per le manifestazioni sportive, Daniela Stradiotto. Prossimamente stabile il numero dei casi denunciati (114 contro i 117 del 2016) a fronte di

una diminuzione delle situazioni di tensione (da 83 a 74). Per quanto riguarda la distribuzione geografica dei fatti intimidatori e minacciosi, il Sud e le Isole sono in cima alla classifica (40%), seguito dal Nord con il 37% e il Centro al 23%, anche se è il Lazio appunto la regione più colpita, con Roma e Lazio in cima alla classifica dei calciatori più presi di mira. Da segnalare l'ingresso nello studio del fenomeno social, per ora fermo al 5% (casi di violenza verbale particolarmente pesante), con i casi Bonucci, Marchisio, Montolivo, De Sciglio, Higuain nel mirino degli haters. Allarme razzismo su tutto, comunque, visti i casi a tutti i livelli come quello dell'aggressione a Gianluca Cigna, capitano dell'Atletico Villaretto (Terza Categoria piemontese), colpito da alcuni ultras della Mappanese, per aver difeso un compagno di origini senegalesi, oggetto di cori razzisti. «L'obiettivo è quello di convincere i calciatori che tutto questo non è normale» ha spiegato Tommasi, rilanciando l'hashtag #nonè-

La presidente Stradiotto (Osservatorio) «I club devono fare di più»

ormale. «Mi auguro che si continui a fare il possibile per cambiare le cose». Per parte sua Stradiotto ha lanciato una frecciata ai club: «La violenza ai calciatori altro non è che purtroppo uno dei tasselli del più ampio fenomeno di violenza nel calcio». E dopo la firma del protocollo d'intesa sulla fruizione degli stadi (firmato lo scorso 4 agosto con la Figc) che prevedeva, a fronte di azioni di sensibilizzazione da parte delle società, il ripensamento della tessera del tifoso, poco e nulla è cambiato: «All'avvio del girone di ritorno constatiamo che l'applicazione del protocollo è ancora zoppa. Si doveva reggere su un giusto equilibrio e un gioco di squadra tra mondo dello sport e mondo delle istituzioni. Si regge ancora solo su una gamba, perché vi è ancora silenzio nell'interpretare il ruolo da parte delle società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Olimpiadi > Manca solo il visto Cio

Accordo ai Giochi Una sola bandiera per le due Coree

● A PyeongChang sfileranno unite alla cerimonia di apertura e nell'hockey donne una squadra mista

Andrea Buongiovanni

Manca solo il «timbro» del Cio: una formalità. Verrà apposto sabato, a Losanna, al termine di un incontro in agenda già da alcuni giorni al quale parteciperanno Thomas Bach, il presidente dello stesso comitato olimpico internazionale e rappresentanti di vertice, politici e sportivi, dei due Paesi. A quel punto ci sarà anche l'ufficialità: Sud Corea e Nord Corea, venerdì 9 febbraio, durante la cerimonia di apertura dei Giochi di PyeongChang, sfileranno insieme sotto una sola bandiera. Con l'intera penisola rappresentata, inneggerà all'unificazione. Ancor più significativo il fatto che, nel torneo di hockey ghiaccio femminile, giocherà una squadra unita composta da giocatrici di entrambe le Nazionali, presumibilmente 22 del Sud (numero delle rose olimpiche) e 13 del Nord.

L'ACCORDO Quel che era una suggestiva ipotesi, ieri è diven-

I RECORD

10

● Secondo alcune fonti il numero massimo di atleti della Nord Corea che parteciperanno ai Giochi grazie a wild-card concesse dal Cio

400

● Le persone che formeranno la delegazione nordcoreana ai Giochi: 230 di una squadra di cheerleaders, 140 componenti di un'orchestra

tata realtà. Il terzo faccia a faccia in otto giorni a Panmunjom, la località demilitarizzata al confine e a non più di 80 km dalla sede più vicina alle prossime gare a cinque cerchi, ha portato allo storico accordo. La delegazione nordcoreana, che viaggerà via terra, sarà composta da più di 400 persone (150, invece, quelle per la Paralimpiadi di marzo). Oltre agli atleti, ne faranno parte dirigenti, giornalisti, una trentina di specialisti di taekwondo per una serie di dimostrazioni, un'orchestra di 140 musicisti per un tour di concerti e un gruppo di 230 cheerleaders. La Sud Corea, affinché il gesto di buona volontà non sembri univoco, invierà alcuni sciatori (non olimpici) ad allenarsi insieme ai colleghi del Nord nel resort di Masikryong e organizzerà un evento culturale sulle Diamond Mountains. Resta da definire quanti saranno i nordcoreani in gara: secondo certe fonti non più di una decina. A tutti servirà una wild-card del Cio. Nessuno, infatti, si è qualificato sul campo. Se non la coppia del pattinaggio



Le due Coree sfilano unite ai giochi olimpici di Sydney 2000

artistico Ryom Rea-Ok e Kim Su-Sik per la quale, però, il comitato olimpico nazionale non ha rispettato le scadenze imposte dai tempi d'iscrizione. Anche questo, con ogni probabilità, sarà definito sabato (il via ai lavori alle 9.30). «Ci sono molti aspetti da considerare prima di prendere decisioni finali» han fatto da sapere dalla sede svizzera del Cio con un comunicato. Ma è evidente che la soddisfazione per l'accordo raggiunto sia enorme.

» La decisione verrà ratificata sabato a Losanna dal comitato olimpico internazionale

I CONTRARI A onor del vero, non tutti sono felici delle soluzioni adottate. Sarah Murray, c.t. statunitense (con trascorsi a Lugano) della Sud Corea femminile di hockey ghiaccio (ammessa ai Giochi, si badi, come rappresentante del Paese organizzatore e non per meriti sportivi), nelle scorse ore ha ribadito che la decisione non tiene conto «delle ambizioni e dei sentimenti suoi e delle sue giocatrici e che sarebbe stata più facilmente accettabile se fosse stata assunta due o tre anni fa». Anche la federazione elvetica si è fatta sentire: la propria Nazionale, il 10 febbraio, sarà la prima a sfidare la squadra unificata. «Politicamente - ha detto il portavoce Janos Kick - è un segnale positivo, sportivamente, considerando l'impegno e gli investimenti fatti, avanziamo riserve perché il torneo sarà inevitabilmente falsato».

SENZA PRECEDENTI Comprensibile e condivisibile. Resta che la relativa portata, da un punto di vista simbolico (non tecnico), è enorme. Vero è che le due Coree hanno già disputato eventi sportivi unificate, nel 1991: i Mondiali di tennistavolo, in Giappone e i Mondiali giovanili di calcio, in Portogallo. Mai, però, a livello olimpico. E non è cosa da poco. Diversa la situazione circa le cerimonie, di apertura o di chiusura, di rassegne internazionali: nell'ambito è accaduto nove volte che i due Paesi sfilassero insieme, tre Olimpiadi comprese. Quelle di Sydney 2000, Atene 2004 e Torino 2006. C'è chi valuta il tutto come una mossa propagandistica del leader nordcoreano Kim Jong-Un. Sia quel che sia, PyeongChang 2018 entrerà nella storia come l'Olimpiade della pace.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coree unite da una sola bandiera ai Giochi

Nord e Sud sfileranno assieme alle Olimpiadi.

Ma Kim prepara (forse) una parata militare alla vigilia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PECHINO Le Due Coree riunificate, almeno nella cerimonia di apertura delle Olimpiadi invernali, il 9 febbraio a Pyeongchang. Una sola squadra di hockey femminile. Marceranno spalla a spalla atleti e funzionari del Sud e del Nord, Paesi ancora tecnicamente in guerra, legati solo a una «tregua» negoziata nel 1953 dopo tre anni di carneficina, divisi dal 38° Parallelo, la frontiera più militarizzata del mondo, densa di cannoni e disseminata di milioni di mine. La sfilata congiunta in un evento olimpi-

co non è una prima, perché avvenne già nel 2006 ai Giochi invernali di Torino, ad Atene 2004, Sydney 2000 e in qualche torneo di pingpong e calcio asiatico. Ma dopo un anno di minacce missilistiche e nucleari da parte di Kim Jong-un è confortante. L'annuncio è stato dato ieri sera dai sudcoreani dopo un incontro con i delegati nordisti a Panmunjom, il villaggio della pace.

Ai Giochi di Pyeongchang, 80 km a sud del 38°, le due formazioni sfileranno dietro una bandiera bianca con la silhouette in blu della penisola coreana. Se i piani saranno ri-

spettati, i nordcoreani porteranno circa 500 persone: 230 ragazze pompon, 140 membri di una banda musicale con orchestrali e coro, 30 atleti del taekwondo (lotta che non c'entra niente con gli sport invernali). Sicuri due pattinatori su ghiaccio, qualificati regolarmente. Probabili una dozzina

Sanzioni

Trump critica la Russia: «Sulle sanzioni contro Pyongyang non ci sta aiutando»

di giocatrici di hockey su ghiaccio, invitate dai sudcoreani per formare una nazionale congiunta, prima olimpica assoluta per i due nemici. Dovrebbero arrivare tutti via terra.

Questo il comunicato di Seul. Ora bisogna aspettare il Comitato olimpico internazionale, che vive delle sue regole. Il Cio fa sapere che valuterà le proposte e deciderà sabato a Losanna. Prima dell'apertura, le due parti si sono accordate per far allenare insieme gli sciatori al Passo Masik, un resort del Nord costruito nonostante le sanzioni.

Si può credere alla disten-



Il precedente

Atleti delle due Coree sfilano assieme all'apertura dei Giochi invernali del 2006 a Torino

sione dettata da Kim? A Vancouver in Canada si sono riuniti venti Paesi (anche l'Italia) guidati dagli americani per ripetere che la Nord Corea rimane sotto sanzioni strette, anzi, da rafforzare con un embargo navale. E proprio riguardo le sanzioni Trump accusa la Russia: «Mosca non ci aiuta». Secondo informazioni ricevute da Pyongyang, l'8 febbraio i nordcoreani potrebbero far sfilare soldati, tank e missili per celebrare la festa dell'esercito. Una parata militare un giorno prima dei Giochi?

Guido Santevecchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● **Elezioni Figc:** incontro tra n°1 **Lega Pro** e leader **Aic**, che domani vedrà il presidente **Lnd**

Gravina-Tommasi prove di intesa Ma Sibilìa reagisce

Alessandro Catapano

Tutti lo vogliono, ma Damiano Tommasi non si fa (ancora) pigliare, almeno fino a lunedì, quando riunirà il Consiglio direttivo dell'Aic. Ieri ci ha provato Gabriele Gravina, che ha avviato la campagna elettorale alzando i toni contro Cosimo Sibilìa. La strategia del presidente di Lega Pro è schiacciare il rivale della Lnd sulla posizione, ingombrante, di Lotito e fare asse con Tommasi e Olivieri in nome di «un'area cosiddetta riformista, che è già in vantaggio - assicura -, contrapposta a quella che fa riferimento a Sibilìa, appoggiato da un personaggio imprevedibile, di grande qualità, ma sempre onnipresente».

PALLA A DAMIANO La strategia è chiara, il risultato ancora incerto: nel pomeriggio Gravina incontra Tommasi e al termine i due sottolineano che «molti sono i punti in comune, con la consapevolezza che la strada da fare è quella del dialogo. In tal senso si continuerà a lavorare». Un passo avanti, anche in prospettiva ballottaggio. Ma nessuna intesa, nemmeno su chi dei due, nel caso, dovrebbe convergere sull'altro. Poco dopo, Tommasi lo chiarisce a Sibilìa. E a dimostrazione che i giochi sono ancora aperti, i due fissano un appuntamento per domani a Roma. «Non ci sto a dividere la campagna elettorale in buoni e cattivi - twitta Sibilìa -, la patente del riformista non può rilasciarla nessuno. In questa fase ci si confronta sui programmi. E nel mio, a proposito di idee innovative, ho scritto chiaramente che il Club Italia va gestito da un ex calciatore». E la palla torna a Tommasi.



Presentato un importante programma sociale
nel quadro dell'avvicinamento alla Ryder

SENZA BARRIERE

Con Golf4Autism in campo i bambini autistici
Montali: «A Roma il Mondiale non vedenti»

15

Anni
In 15 anni di attività il team Golfprogram ha seguito numerose iniziative con l'obiettivo di diffondere e far crescere il golf, consigliato anche come terapia della mente, salute fisica e integrazione sociale.

di Danilo D'Amico
ROMA

Ryder e sociale, obiettivi di lungo termine. Nell'ambito di "Golf4autism", ambizioso progetto sviluppato da "Golfprogram" con la collaborazione dell'associazione di volontariato "Una breccia nel muro" del presidente Alberto Zuliani e il supporto del circolo romano Archi di Claudio Golf Club, a parlare è il direttore generale del progetto Ryder Cup, Gian Paolo Montali. «L'impegno nel sociale è uno degli aspetti principali del progetto. Abbiamo portato il primo Open d'Italia disabili a Roma in occasione della 17ª edizione e porteremo nella Capitale il campionato mondiale per non vedenti. Ci stiamo occupando delle persone meno fortunate perché il golf può riuscire ad abbattere qualsiasi ostacolo. Il piano strategico per la Ryder Cup - tira dritto Montali - prevede molte iniziative. Tra gli obiettivi: aumen-

tare il numero degli appassionati, portare il golf nelle scuole, potenziare il turismo, dare lustro al brand Italia, valorizzare il territorio con il verde che contraddistingue il nostro sport. Ci sono poi la "Road to Rome", che fa girare la coppa della Ryder e il golf in rosa sul quale puntiamo molto e che presto presenterà alcune novità».

OBIETTIVI. La Ryder Cup rappresenta la spinta propulsiva di un percorso di crescita ambizioso. Lo stesso Montali prova ad entrare negli aspetti pratici del grande evento: «Abbiamo ritoccato l'impianto di Marco Simone con alcune migliorie. Siamo sempre in contatto con Lavinia Biagiotti. Dopo anni difficili per il numero degli iscritti, nel 2017 siamo riusciti a chiudere con un bilancio in parità dopo diverso tempo in

segno negativo. Il nostro è un progetto a lungo termine e che porterà dei frutti dal 2019. Saranno in tutto 11 anni di parità e di valori condivisi fino al 2027. Faremo diventare questo sport popolare, aperto a tutti».

Il golf richiede una concentrazione di breve durata intervalata da soste, inoltre facilita la coordinazione motoria statica e dinamica, come spiegato nella presentazione di ieri a Roma dallo psicologo Niccolò Collini.

L'attività sportiva del "Golf4autism" coinvolgerà bambini autistici fra i 6 e i 12 anni e si svolgerà la domenica per un'ora e mezza nel corso di dieci mesi. Sul campo è prevista la co-presenza dei maestri e di uno o due terapeuti a seconda delle esigenze. Al termine dell'anno, si disputerà una gara finale.

Il d.g. spiega
«Il golf può abbattere qualsiasi ostacolo»



Giovedì
18 Gennaio 2018

Anche in oratorio i nuovi benefici per le società sportive

previdenza
e clero

di Vittorio Spinelli

Lo sviluppo dello sport, come strumento educativo e pastorale presso le parrocchie, gli oratori ed altri ambiti ecclesiali, passa anche attraverso una nuova disciplina del settore accompagnata, da benefici fiscali e previdenziali. Gli sportivi dilettanti godono da quest'anno di una franchigia fiscale complessiva fino a 10mila euro (era di 7.500) sui compensi, i premi, i

rimborsi spese e le indennità di trasferta ricevuti da società sportive. Non intaccano la nuova franchigia i rimborsi per le spese relative ad attività fuori del territorio comunale.

Ma la novità di rilievo è l'attuale legge di bilancio che consente alle società dilettantistiche riconosciute dal Coni di assumere la veste di società dilettantistiche sportive con fini di lucro. L'innovazione è in vigore da gennaio ed è realizzabile attraverso due diverse

modalità: con la costituzione di una nuova società sportiva finalizzata al profitto oppure, per le società già attive, con l'inserimento esplicito nel proprio statuto dell'esercizio con fine di lucro. Presupposto per entrare nel nuovo regime è la iscrizione nel Registro Telematico, istituito da alcuni giorni presso il Coni, per confermare definitivamente il «riconoscimento ai fini sportivi» delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche, già affi-

liate alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline sportive associate e agli Enti di promozione sportiva (Polisportive salesiane, Acli, Libertas, Centro sportivo italiano, ecc.).

La nuova regolamentazione agevola i gruppi sportivi che, malgrado le esplicite tutele sul piano fiscale, erano tuttavia sempre esposti ad un contenzioso tributario. Ora invece possono tranquillamente distribuire tra i soci gli utili e gli avanzi di gestione ed usufrui-

re anche di una riduzione del 50% dell'Ires. Le altre società dilettantistiche, non interessate al profitto, possono continuare a operare con le modalità osservate finora.

Collaboratori. La distinzione tra le società profit/non profit si riversa anche sul piano della previdenza. I compensi dei collaboratori delle società profit costituiscono redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente e che obbligano alla iscrizione al Fondo Inps dei la-

voratori dello spettacolo (ex Enpals). Si applica però una riduzione del 50% dei contributi dovuti fino al 2023. Per le società non profit resta in vigore la tassazione dei compensi dei collaboratori come "redditi diversi" e quindi contribuzione alla Gestione Separata Inps. Sono previsti chiarimenti del Coni sulle collaborazioni che dovranno essere escluse dal regime del lavoro dipendente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il mondo del cinema ha colto molto spesso l'importanza di narrare le imprese memorabili dello sport mondiale, immortalandole attraverso alcuni film imperdibili, premiati molte volte con l'Oscar.

INCHIESTA

La pellicola sul duello tra McEnroe e Borg ha riportato alla ribalta il rapporto tra film e imprese agonistiche

CINEMA E SPORT COPPIA VINCENTE

**Avventure autentiche o storie inventate
Ecco come Hollywood si è servito
del grande sport e dei suoi interpreti**

di Valerio Perseu

Le eroiche gesta sportive e le vittorie combattute e insperate sono l'apice e il traguardo più alto che ogni atleta nel mondo può desiderare di vivere. Molti di questi momenti diventano così leggendari che alla fine rimangono impressi eternamente nella mente di ognuno di noi, appassionati o meno. Il cinema, nella sua storia, ha colto fin da subito l'importanza di narrare le gesta memorabili dello sport mondiale, immortalandole attraverso alcuni film imperdibili, producendo pellicole che si sono rivelate dei veri e propri capolavori, premiate molte volte con l'Oscar.

QUINTO SET. L'ultimo film di questo filone sportivo è il lavoro del regista Janus Metz Pedersen Borg-McEnroe, arrivato nelle sale italiane lo scorso novembre. Narrazione di una delle più straordinarie rivalità sportive di tutti i tempi, quella tra i tennisti Björn Rune Borg e John McEnroe, la pellicola del regista danese mette in scena uno dei match più importanti della storia del tennis (la finale di Wimbledon del 1980) sottolineando la fortissima valenza metaforica di due mondi lontani che si scontrano e che, alla fine, si accompagnano assieme verso una trasformazione epocale di uno sport da raffinato passatempo per gentiluomini ad un vero e proprio spettacolo pop di massa seguito anche dai non appassionati. Non è un caso infatti che i film dedicati allo sport siano sempre più portatori di profondi messaggi che vanno al di là del gesto sportivo in sé, se non addirittura specchio di una situazione sociale particolare.

SERIE SUL RING. In questo specifico genere rientra sicuramente il primo episodio della lunga serie di film dedicata all'immaginario campione di pugilato Rocky Balboa, interpretato da Sylvester Stallone. Nel primo "Rocky" è chiaro il messaggio di riscatto sociale e umano di una intera nazione, uscita ferita e umiliata dalla guerra del Vietnam e oppressa dalla crisi economica ed energetica degli anni Settanta, incarnata proprio dal pugile italoamericano che, seppur perdendo sul ring contro il più forte Apollo Creed, dimostra al mondo ed a se stesso il proprio valore. Questo tipo di tema-



Il grande Bob
Il successo
di "Toro Scatenato"
si deve anche alla
bravura di Robert
De Niro nei panni
di Jack LaMotta

tica verrà successivamente ripresa soprattutto in altri due film epocali, "Toro Scatenato", interpretato magistralmente da Robert De Niro, il primo capace di modificare radicalmente il suo fisico per adattarlo alle esigenze di copione e "Momenti di gloria", di cui indimenticabile è rimasta nella memoria l'emozionante colonna sonora del compositore greco Vangelis.

IL MESSAGGIO. Durante gli anni Ottanta e Novanta il cinema dedicato allo sport virò decisamente verso tematiche più leggere e frivole, abbandonando argomenti più impegnati, in sintonia con il sentire culturale di quegli anni. Ne sono un esempio commedie dedicate allo sport come "Major League" o "Cool Running". E' con l'inizio degli anni 2000 che il mondo del cinema incominciò di nuovo a ricercare di veicolare messaggi profondi e di diventare specchio della società attraverso pellicole ispirate ad eventi e fatti realmente accaduti. Non è casuale che nel 2001, a pochi mesi dall'attentato alle Torri Gemelle, uscì "Ali", film dedicato alla vita e alla carriera leggendaria di Muhammad Ali, nel film interpretato magistralmente da Will Smith, dove vengono messe in risalto assieme alla sue imprese sportive le problematiche legate alla questione razziale e alla sua conversione alla religione islamica. Da questo decennio in poi i film sportivi dedicati a fatti realmente accaduti si sono imposti ormai prepotentemente sul grande schermo, riflettendo attraverso storie come quelle narrate in "Invictus", "The Fighter", "Imbattibile" e "Moneyball" il profondo disagio e la spasmodica ricerca di speranza di una società occidentale in crisi di identità, attraversata da inquietudini legate soprattutto alla crisi economica. Film che sono diventati ormai un veicolo di speranza e di ispirazione per gli spettatori di tutto il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizio civile universale, crescono i progetti: oltre 6 mila nel 2017

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale ha pubblicato ieri il Report sulle principali attività inerenti il servizio civile universale. Finanziati "tutti i progetti giudicati ammissibili"; oltre 100 mila le candidature presentate per il solo bando ordinario di selezione volontari del 24 maggio; oltre 43 mila volontari avviati in servizio

17 gennaio 2018

ROMA - Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale ha pubblicato un Report sulle **principali attività svolte nel 2017 inerenti il servizio civile universale**, evidenziando in particolare "le prime misure di attuazione della Riforma, quanto realizzato in termini di avvisi per nuovi progetti, di bandi di selezione, di avvio in servizio dei volontari, di novità e sperimentazioni, di controlli e verifiche". Nello specifico dell'attuazione della riforma del servizio civile universale, sono elencati tutti gli atti fin qui realizzati dal Dipartimento, a partire dall'emanazione della nuova Circolare "Iscrizione all'Albo degli enti di Servizio civile universale - norme e requisiti" e della nuova "Carta etica del Servizio civile universale". Positivi per il Dipartimento gli ultimi dati relativi ai progetti presentati dagli enti: **6.049 (dei quali 5.918 in Italia - e di questi 163 a carattere sperimentale - e 131 all'estero) a fronte dei 5.436 progetti complessivi dell'anno 2016, con un incremento superiore all'11%**.

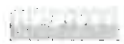
Inoltre il Report segnala come lo scorso anno siano stati finanziati "tutti i progetti giudicati ammissibili", siano state **"oltre 100.000 le candidature presentate per il solo bando ordinario di selezione volontari del 24 maggio 2017**, a testimoniare l'interesse dei ragazzi per quest'esperienza" e come siano **"oltre 43.000 volontari avviati in servizio nel 2017**, per bandi pubblicati nello stesso anno o in quello precedente". "Dietro questo risultato – spiega il Dipartimento - c'è una complessa attività organizzativa e gestionale, di aspetti tecnici, amministrativi e finanziari che riguarda ciascuno dei volontari in servizio e che costituisce una mole di lavoro davvero significativa. **Quasi 50.000 il totale dei volontari avviati in servizio considerando anche le partenze del 10 gennaio 2018**; di questi oltre 39.000 sono giovani selezionati grazie al bando ordinario del 24 maggio 2017; a poco più di 7 mesi dalla pubblicazione del bando ordinario 2017, circa l'83% dei volontari selezionati sta già operando".

"Sono davvero soddisfatto di quanto è stato realizzato nel 2017 – ha dichiarato il Capo del Dipartimento, Calogero Mauceri - I risultati raggiunti sono, innanzitutto, il frutto dell'impegno e della passione del personale del Dipartimento, cui va il mio ringraziamento e il riconoscimento per l'insostituibile lavoro svolto. Ma questi risultati sono anche l'effetto positivo del clima sereno e costruttivo instaurato con le altre amministrazioni centrali, con le Regioni, con gli enti locali e con le loro rappresentanze, con la Consulta nazionale del servizio civile, preziosa compagna di strada in questo anno di cambiamenti, con i singoli enti con cui ci si è rapportati. Così come tanto si deve alla perfetta

intesa con le Autorità politiche di riferimento, che hanno costantemente indirizzato, stimolato e sostenuto l'azione tecnica e amministrativa del Dipartimento. Nel rapporto troverete date e numeri dietro i quali facilmente si riconosce il peso decisivo delle relazioni virtuose e del leale confronto tra i tanti soggetti che operano quotidianamente per il nostro Servizio Civile". (FSp)

Sport: 500 runners attesi a Imperia per Cmp Urban Trail

ZCZC3661/SXR OGE59741_SXR_QBXW R CRO S56 QBXW Sport: 500 runners attesi a Imperia per Cmp Urban Trail (ANSA) - GENOVA, 17 GEN - Piu' di cinquecento corridori il 28 gennaio a Imperia si sfideranno nella prima edizione del 'Cmp Urban trail', lungo quattro percorsi a piedi tra le bellezze dell'estremo ponente ligure. L'evento e' stato presentato stamani a Genova dagli assessori regionali a Sport e Demanio, Ilaria Cavo e Marco Scajola. Tra i protagonisti della competizione attesi anche l'ultramaratoneta italiano classe 1948 Marco Olmo. La corsa sara' la prova d'apertura del calendario nel circuito nazionale 'Trail Running Uisp 2018', l'unica gara prevista in Liguria. Quattro i tracciati: il 'long' sui 25 chilometri, due sui 10 chilometri ('short' e 'fun') e infine la "mini", sui 2 chilometri. La prima, gara competitiva riservata ai 'supermen' della corsa, si snodera' appunto sui 25 chilometri con un dislivello di 1271 metri, da piazza della Vittoria fino all'impianto sportivo 'Pino Valle' di Baite', con un percorso attraverso i monti dell'entroterra, con salite e discese, soprattutto sullo sterrato. "La Liguria si conferma terra ideale per gli sport outdoor durante tutto l'anno - sottolinea Cavo -. Il clima della Riviera di Ponente e le sue bellezze sono il contorno ideale per questa gara che si snoda in uno degli scenari piu' suggestivi della nostra costa". "Una gara come il Cmp Urban Trail di Imperia e' una grande occasione di sviluppo del turismo e di destagionalizzazione - commenta Scajola -. Un modo per far vedere ancora una volta come la Liguria sia meravigliosa tutto l'anno grazie al clima e ai suoi paesaggi che i partecipanti alla gara potranno godersi nel contesto di una competizione sportiva aperta a tutti gli appassionati come alle famiglie". YTM 17-GEN-18 17:00 NNNN

**LIGURIA: SPORT, 28/1 1^ EDIZIONE DEL CMP URBAN TRAIL IMPERIA**

LIGURIA: SPORT, 28/1 1^ EDIZIONE DEL CMP URBAN TRAIL IMPERIA GENOVA (ITALPRESS) - Il 28 gennaio si terra' la prima edizione del Cmp Urban trail Imperia: 4 percorsi a piedi attraverso scenari di straordinaria bellezza nella splendida cornice dell'estremo ponente ligure. La corsa e' la prova d'apertura del calendario nel circuito nazionale Trail Running Uisp 2018 ed e' l'unica gara prevista in Liguria. Quattro, come si diceva, i tipi di percorso a disposizione dei partecipanti: la "long" sui 25 chilometri, due sui 10 chilometri ("short" e "fun") e infine la "mini", sui 2 chilometri. La prima, gara competitiva riservata ai "supermen" della corsa, si snodera' appunto sui 25 chilometri con un dislivello di 1271 metri, da piazza della Vittoria fino all'impianto sportivo "Pino Valle" di Baite', con un percorso attraverso i monti dell'entroterra, con salite e discese, soprattutto sullo sterrato. La prova short - non competitiva - si correrà sui dieci chilometri con 503 metri di dislivello, mentre la fun trail e' una sfida goliardica tra gruppi di camminatori. Si tratta infatti di una prova a squadre: ognuna dovrà essere composta da almeno quattro persone, di cui almeno un uomo e una donna. Ogni squadra dovrà iscriversi con la propria denominazione in base a un tema prescelto (ad esempio pescatori, infermieri, subacquei, supereroi) e ogni singolo componente dovrà portare con se' per tutta la gara almeno due oggetti distintivi che riguardino il tema scelto per la propria squadra. (ITALPRESS) - (SEGUE). mgg/com 17-Gen-18 15:36 NNNN



IMPERIA. CORSA. DOMENICA 28 GENNAIO LA PRIMA EDIZIONE DEL "CMP URBAN TRAIL". L'ASSESSORE REGIONALE SCAJOLA: "GRANDE OCCASIONE DI SVILUPPO DEL TURISMO"/IL PROGRAMMA

Il 28 gennaio si terrà la prima edizione del Cmp Urban trail Imperia: 4 percorsi a piedi attraverso scenari di straordinaria bellezza nella splendida cornice dell'estremo ponente ligure

Il 28 gennaio si terrà la prima edizione del Cmp Urban trail Imperia: 4 percorsi a piedi attraverso scenari di straordinaria bellezza nella splendida cornice dell'estremo ponente ligure.

La corsa è la prova d'apertura del calendario nel circuito nazionale Trail Running Uisp 2018 ed è l'unica gara prevista in Liguria.

Quattro, come si diceva, i tipi di percorso a disposizione dei partecipanti: la "long" sui 25 chilometri, due sui 10 chilometri ("short" e "fun") e infine la "mini", sui 2 chilometri.

La prima, gara competitiva riservata ai "supermen" della corsa, si snoderà appunto sui 25 chilometri con un dislivello di 1271 metri, da piazza della Vittoria fino all'impianto sportivo "Pino Valle" di Baité, con un percorso attraverso i monti dell'entroterra, con salite e discese, soprattutto sullo sterrato.

La prova short – non competitiva – si correrà sui dieci chilometri con 503 metri di dislivello, mentre la fun trail è una sfida goliardica tra gruppi di camminatori.

Si tratta infatti di una prova a squadre: ognuna dovrà essere composta da almeno quattro persone, di cui almeno un uomo e una donna. Ogni squadra dovrà iscriversi con la propria denominazione in base a un tema prescelto (ad esempio pescatori, infermieri, subacquei, supereroi) e ogni singolo componente dovrà portare con sé per tutta la gara almeno due oggetti distintivi che riguardino il tema scelto per la propria squadra.

La mini trail, infine, è una gara riservata a bambini e ragazzi di età compresa tra i 4 ed i 14 anni, sui due chilometri. Genitori, nonni, zii e parenti potranno correre a fianco dei giovani runner, che avranno la possibilità di portare con sé i loro amici a quattro zampe.

"La Liguria – spiega l'assessore allo Sport Ilaria Cavo - si conferma terra ideale per gli sport outdoor durante tutto l'anno. Il clima della Riviera di Ponente e le sue bellezze sono il contorno ideale per questa gara che si snoda in uno degli scenari più suggestivi

<https://www.imperiapost.it/298923/imperia-corsa-domenica-28-gennaio-la-prima-edizione-del-cmp-urban-trail-lassessore-regionale-scajola-grande-...> 2/7

della nostra costa. Regione Liguria è particolarmente attenta a dare rilievo alle manifestazioni sportive come questa, che permettono di far conoscere il nostro territorio e rappresentano anche un importante momento di aggregazione, un'occasione per le famiglie di passare un weekend in modo diverso e salutare".

"Una gara come il Cmp urban trail di Imperia - aggiunge l'assessore all'Urbanistica Marco Scajola - è una grande occasione di sviluppo del turismo e di stagionalizzazione. Un modo per far vedere ancora una volta come la Liguria sia meravigliosa tutto l'anno grazie ai clima e ai suoi paesaggi che i partecipanti alla gara potranno godersi nel contesto di una competizione sportiva aperta a tutti, gli appassionati come alle famiglie".

La manifestazione pone particolare attenzione all'aspetto ecologico: è stato predisposto un piano di azione per il consumo di acqua potabile, la gestione dei rifiuti e il trasporto di concorrenti e pubblico.

Non è prevista stampa di volantini cartacei e sarà inoltre vietato –pena la squalifica immediata dalla competizione– lasciare lungo il percorso qualsiasi tipo di materiale. Nelle zone di ristoro saranno installati contenitori dove sarà possibile gettare i rifiuti. In nessun posto di ristoro saranno disponibili bicchieri di plastica.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

Tutti sulle piste da sci: iniziano i corsi per bambini dello Scoiattolo

di Redazione - 18 gennaio 2018 - 9:38



AMIATA – Sono iniziati i tradizionali corsi di sci sul Monte Amiata, alle Macinaie. Anche quest'anno a organizzarli sono le Sci Club Lo Scoiattolo e l'area neve della Uisp. Le abbondanti nevicate di quest'anno hanno fatto partire alla grande l'iniziativa, con cento bambini che sono scesi in pista nella prima giornata: per molti di loro si trattava della prima esperienza sulla neve, una festa da condividere assieme a genitori e piccoli amici. Come sempre saranno immancabili gli appuntamenti del carnevale sugli sci e la grande festa di fine corso, dopo sette domeniche di attività.

E' ancora possibile, fino a domenica, unirsi al gruppo: per informazioni è possibile contattare i numeri **0564417756** e **3666595005**.

Momenti d'Insieme, torna lo spettacolo del pattinaggio artistico

18 Gen 2018



Torna l'appuntamento con "Momenti d'Insieme", l'evento di pattinaggio artistico targato Uisp regionale. Alla manifestazione, che anche quest'anno sarà a Grosseto, domenica 28 gennaio nell'impianto del'Atl Il Sole in via Leoncavallo, partecipano gli atleti toscani che hanno partecipato ai campionati nazionali di categoria, con l'aggiunta degli altri meglio piazzati nella classifica regionale. Un appuntamento, insomma, di grande qualità con il top tra i pattinatori che la Toscana può offrire. Saranno in gara sia gli atleti in gara negli obbligatori, che nel libero, delle categorie Ragazzi, Cadetti, Jeunesse, Junior e Senior. Per loro ci sarà la selezione che servirà a scegliere gli azzurri che parteciperanno al torneo internazionale a Rence, in Slovenia, dal 29 marzo all'1 aprile, con le rappresentative di Slovenia, Germania, Austria e Croazia oltre alla nostra.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

TICHELAB SALDI DONNA/UOMO

SPORT

Pattinaggio Uisp: torna "Momenti d'insieme", la manifestazione che riunisce gli atleti più bravi della Toscana

di Redazione - 18 gennaio 2018 - 10:04



GROSSETO – Torna l'appuntamento con "Momenti d'Insieme", l'evento di pattinaggio artistico targato Uisp regionale. Alla manifestazione, che anche quest'anno sarà a Grosseto, domenica 28 gennaio nell'impianto del'Atl Il Sole in via Leoncavallo, partecipano gli atleti toscani che hanno partecipato ai campionati nazionali di categoria, con l'aggiunta degli altri meglio piazzati nella classifica regionale.



Conto Corrente Widiba

Lo apri in 5 minuti e ti fai riconoscere via Webcam. Scopri Come!

SPONSORIZZATO

«Un appuntamento, insomma, di grande qualità con il top tra i pattinatori che la Toscana può offrire – affermano gli organizzatori -. Saranno in gara sia gli atleti in gara negli obbligatori, che nel libero, delle categorie Ragazzi, Cadetti, Jeunesse, Junior e Senior. Per loro ci sarà la selezione che servirà a scegliere gli azzurri che parteciperanno al torneo internazionale a Rence, in Slovenia, dal 29 marzo all'1 aprile, con le rappresentative di Slovenia, Germania, Austria e Croazia oltre alla nostra».



Promosso da Taboola

Diventa miliardario a 55 anni. Ecco come ha fatto

[Ez44mer@tiscali.com](#)

Bitcoin: investi 5€ oggi e diventa milionario tra qualche anno. Ecco come fare

[Wittacost](#)

Se hai più di 35 anni adorerai questo gioco!

[Wittacost](#)

Pacchetto da 30 € gratis! Mai visto prima! Solo a gennaio!

[Ez44mer@tiscali.com](#)

Antifurto Verisure: massima sicurezza H24, -50% a Gennaio! Calcola il Prezzo Online

[Verisure](#)

Promozioni Bologna: ultime offerte voli da 23€ andata e ritorno

[Jazzair.it](#)

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola

Cadavere di un uomo trovato nel bosco - IlGiunco.net

Sangue sulla strada, investita da un'auto donna muore in ospedale - IlGiunco.net

ULTIM'ORA - Incidente sull'Aurelia, traffico rallentato - IlGiunco.net



Viale Campari, 74 - Pavia
Info e prenotazioni: **340.5081741**

Seguici sulla nostra pagina Facebook

HOME | SPORT | IL CROSS DELLA VERNAVOLA VA IN SCENA...

INCHIESTA

Il cross della Vernavola va in scena domenica Aperte le iscrizioni

PAVIA. L'ormai classico cross della Vernavola di Pavia, uno degli appuntamenti più attesi della stagione invernale della Uisp pavese, si corre domenica. Organizzato dal Pool di società della...

17 gennaio 2018

0

Condividi

Tweet

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest

PAVIA. L'ormai classico cross della Vernavola di Pavia, uno degli appuntamenti più attesi della stagione invernale della Uisp pavese, si corre domenica. Organizzato dal Pool di società della provincia, Raschiani Triathlon Pavese, Avis Pavia, Atletica Pavese, Running Oltrepo e Garlaschese, l'evento, terza prova del Criterium pavese, si sviluppa all'interno del Parco della Vernavola: km. 2 per le categorie giovanili (fino ai 16 anni, partenza ore 9.15); km. 6 (3 tornate) per le categorie maschili al di sotto dei 60 anni, che gareggeranno in due batterie (prima gli M18-50-55, poi i M35, M40, 45); donne, Over 60 maschili e G16, su 2 giri del percorso, km. 4. Verranno premiati i primi 3 di ogni categoria e le 8 società più numerose. Ritrovo al PalaRavizza via Treves a Pavia, per le 8, le iscrizioni terminano alle 9. Deposito borse, spogliatoi e servizio docce. Iscrizione: euro 2,50. Info 3389874453.

17 gennaio 2018

DAL WEB

Progressivi per prestazioni visive eccezionali!

Nuova SEAT Arona. Tua da 14.500€.

Scopri Citroën C3 con Navigazione connessa. Anche domenica!



Pavia, Cava Manara, Certosa di Pavia, San Martino Siccomario
Tel. 0382 553306 - Cell. 335 7597902
www.rovescala.org

Via Gravellone, 27 - PAVIA
Tel. 0382.470340
vecchiluciano@hotmail.it

DAL WEB

Promosso

Effetti unici e grafica da urlo. Gli appassionati di videogiochi lo adorano.

Nuova Golf Sport 1.6 TDI da € 189/mese. TAN 3,99% TAEG 5,18%

da Taboola

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Vigevano Madonna degli Angeli - 31300

Tribunali di Pavia, Vigevano e Voghera

Visti gli immobili per la vendita

Giovedì, 18 Gennaio 2018

Chi siamo (/news/chi-siamo.html) - Scrivi alla redazione (/news/comunicati/comunicato.html) - Collabora (/news/collabora/collabora-con-noi.html)



(/news/component/banners/click/38)



Testata giornalistica n. 4 iscritta al tribunale di Pistoia il 20/04/2012



(/news/component/banners/click/39)

- Home (/news/)
- calcio
- basket
- calcio a 5 / 7
- hockey (/news/hockey.html)
- rugby (/news/rugby.html)
- podismo (/news/podismo-e-atletica.html)
- scherma (/news/scherma.html)
- motori (/news/motori.html)
- ciclismo (/news/ciclismo.html)
- altri

CREDIT BIZ
DA OGGI RICHIEDERE CREDITO È SEMPLICE E DIGITALE

BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

Mercoledì, 17 Gennaio 2018 19:24

Podismo, grande entusiasmo per la campestre al campo scuola

di ptsport (/news/podismo-e-atletica/itemlist/user/227-ptsport.html)

[Stampa](#) (/news/podismo-e-atletica/item/12895-podismo-risultati-pistoia-2018-

liveblog.html?tmpl=component&print=1) [E-mail](#) (/news/cmpl=component&template=news_pro&link=3f5fe886c540ccd268e26101e1



Linea diretta Whatsapp
377.1241925

Lowengrube Pistoia
Via Quasimodo 21 (angolo Via Fermi) S. AGOSTINO

(https://www.lowengrube.it/birreria/pistoia)

[Tweet](#) [Mi piace](#) [Condividi](#)

Il nostro Liveblog sui risultati 2018 del mondo del podismo pistoiese



UTENSILI s.r.l.
Via Pomeria, 47 59013 Montemurlo (PO)
Tel. 0574 683380 Fax 0574 684203
ffutensili@libero.it

con la collaborazione di Giancarlo Ignudi

17.01 TANTA GENTE ALLA CAMPESTRE DI PISTOIA

Oltre 300 concorrenti tra assoluti e giovanili hanno preso parte alla edizione 2018 della corsa campestre denominata **"Pistoia Cross"** valida anche come campionato provinciale UISP e CSI e prova del Gran Prix Montalbano.

Una bella vetrina per il mondo del podismo e dell'atletica leggera pistoiese. Nelle **Allieve** successo per Francesca Sestaioni (Atletica Calenzano) che copre i 3 chilometri in 12'11", nelle **Juniors** vittoria di Anna Pacini (Silvano Fedi Pistoia) in 12'44". Elisabetta Panerai (Atletica Casalguidi) si aggiudica la categoria senior femminile in 11'29", nelle Amatori "A" ad imporsi è Claudia Finielli, rappresentante della Galla Pontedera Atletica, con il tempo di 11'21", nelle "B" trionfo per la compagna di squadra Catia Ghiardi con il tempo di 11'56" mentre nella categoria Veterane primato per Silvana De Pasquale, anch'essa de La Galla Pontedera Atletica in 12'41".

Per quel che riguarda le categorie maschili vi erano percorsi di **metri 3000 per Allievi, Veterani, Argento e Oro** e di metri 5000 per **Amatori "A" e "B", Senior, Junior, Veterani, Argento e Oro**. Negli allievi primo posto per Edoardo Tesi (Silvano Fedi Pistoia) in 10'40", negli Junior Simone Gasparetti, sempre portacolori della società pistoiese, conclude in 17'02". Nei Senior è Alagie Badjie (Atletica Caripil) a salire sul gradino più in alto con il tempo di 16'50", Massimo Tredici (Croce D'Oro Montale) conquista il primo posto negli Amatori "A" in 16'43", negli amatori "B" il migliore è Gaetano Testini (Polisportiva Pontremolese) in 16'52". Maurizio Lorenzetti (La Galla Pontedera Atletica) giunge primo nei Veterani in 10'42", tra gli Argento si aggiudica la gara Santi Santangelo (Atletica Casone) in 11'31" mentre tra gli Oro Franco Dami (Silvano Fedi Pistoia) in grande spolvero con il time finale di 12'29".

16.01 I RISULTATI DELLA CRONOCASERANA

Dopo le vittorie ottenute nel 2016 e 2017 Jilali Jamali (Parco Alpi Apuane) si riconferma anche nel 2018 sul podio più alto della "Cronocaserana", manifestazione podistica a cronometro che si è tenuta a Caserana di Quarrata ottimamente organizzata dalla società Podistica La Stanca Valenzatico. L'atleta di origini marocchine ha percorso i 5600 metri del percorso in 17'10" precedendo di 16" Simone Coraggio (Polisportiva I' Giglio Castelfiorentino) e di 20" Luca Borgianni (Podistica Castelfranche), seguono Federico Ciabini (Toscana Atletica Futura) e Massimo Tredici (Nuovva Atletica Lastra). Tra i Veterani il primato è andato a Nicola Matteucci (Alpi Apuane) in 17'58" avendo la meglio su Rossano Bonacchi (Silvano Fedi Pistoia) staccato di 3" e Valerio Corsinovi (Le Torri Firenze) che giunge a 32". Franco Olivari (Orecchiella Garfagnana) si impone negli Argento nel tempo di 20'42" con un vantaggio di 5" su Lucio Agostini (Gabbi Bologna) e 1'05" su Roberto Mei (Silvano Fedi Pistoia). Successo pistoiese invece negli Oro con Franco Dami (Silvano Fedi Pistoia) che copre la distanza in 21'34" davanti a Antonino Spinella (Atletica Signa) staccato di 1' e Gianluca Favi (Unione Sportiva Ugnano) di 2'08". Dopo aver vinto nel 2016 Simona Prunea (Orecchiella Garfagnana) torna sul podio più alto quest'anno con il tempo di 19'55" lasciando ad appena 1" Elena Kostantos (La Galla Pontedera Atletica) e a 59" Raffaella Malverti (Circolo Minerva), quarta Stefania Bargiacchi (Silvano Fedi Pistoia) e quinta Michela Furi (Il Fiorino). Elena Jaccheri (La Galla Pontedera Atletica) è la migliore tra le Veterane in 21'33" con un vantaggio di 1' su Odette Ciabatti (Orecchiella Garfagnana) e di 3'09" nei confronti di Maria Amelia Nardi (Podistica La Stanca Valenzatico).



NUOVA ST.A.MET
lavorazione lamiera - taglio laser - punzonatura



Via del Redolone 32/34 - Ponte Stella - SERRAVALLE PSE (PT)
Tel. 0573. 929083 - info@nuovastamet.it
www.nuovastamet.it

(/news/component/banners/click/74.html)



Pistoia Sport
8590 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Contattaci

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Speciale Relax in Toscana

PERCORSO
CASA

2 Massaggi a persona, Cena di benvenuto e bottiglia in omaggio



5 PER MILLE
CECILI VIOLA
94175520488

P

HOME

NOTIZIE

EDITORIALE

CHI SIAMO

LA REDAZIONE

LETTERE AL DIRETTORE

PUBBLICITÀ

CONTATTI

Inizia qui la tua ricerca



Podismo di lusso a Campi: domenica si corre il 37° "Trofeo Sanmartinese"

Publicato il 17.01.2018 alle 16:55

NEWS | SPORT

CAMPI BISENZIO – Appuntamento da non perdere domenica prossima, 21 gennaio, per gli amanti del podismo. Alle 9, infatti, è prevista la partenza del 37° "Trofeo Sanmartinese", valido anche come 28° edizione del "Trofeo Martiri di Valibona", una classica del podismo organizzata dall'Atletica Campi Universo Sport in collaborazione con Uisp e Comune di Campi. Un appuntamento a cui è prevista un'ampia partecipazione di atleti e per il quale Chiara Cuminatto, simpatizzante della società campigiana, ha scritto un breve articolo concentrandosi sulla figura di Lanciotto Ballerini.

"Domenica 21 gennaio alle 9 partirà il 37° trofeo Sanmartinese. Comprenderà una gara podistica agonistica interamente pianeggiante di 15 km e una passeggiata ludico motoria di 5 km. Sia la

partenza che l'arrivo saranno presso lo stadio comunale di atletica Emil Zatopek in via di Gramignano. Da 28 edizioni l'evento è intitolato anche ai Martiri di Valibona; tra questi ricordiamo in particolare il compaesano Lanciotto Ballerini. Nasce a Campi Bisenzio il 15 agosto 1911 e nel 1935, durante l'Italia fascista, viene mandato in Etiopia a combattere la guerra. Riceve una medaglia al merito per aver salvato la vita ai suoi commilitoni e i fascisti gli fanno dono della tessera del partito che lui però rifiuta prontamente: non accettava di essere festeggiato come eroe per aver lottato e vinto qualcosa che non condivideva. Nel 1943 il Partito Comunista crea una formazione d'assalto partigiana nella provincia di Firenze e Lanciotto Ballerini ne diventa il comandante. Il 3 gennaio 1944 i fascisti attaccano a sorpresa il gruppo di partigiani che si era rifugiato in un fienile a Valibona e Lanciotto tenta una manovra di sganciamento, permettendo così a molti suoi uomini di salvarsi, pagando della sua stessa vita.

Mike Fenelli, corridore, disse: "Dividi la gara in tre parti: la prima corrila con la testa, la seconda con la tua personalità e la terza con il cuore". Lanciotto Ballerini ha combattuto la battaglia di Valibona proprio così: ha valutato con la testa cosa fosse necessario fare per vincere, ha preso la decisione coraggiosa, tipica del suo carattere, di sacrificare qualcuno e infine ha scelto col cuore, mettendo se stesso in quella posizione, a difesa dei compagni. Nelle Olimpiadi del 2016, Nikki Hamblin aiuta Abbey d'Agostino a rialzarsi dopo una caduta: compie queste stesse tre azioni decidendo di fermarsi ad aiutare l'avversaria piuttosto che qualificarsi lasciandola a terra. La corsa e l'atletica in generale sono sport individuali perché se vinci o se perdi dipende solo da te e perché, anche quando non arrivi sul podio, puoi superare il tuo record personale. A volte sai già a inizio gara che ci saranno concorrenti più veloci di te, ma corri ugualmente per dare il tuo massimo e vincere una sfida. Però è anche uno sport di gruppo, perché sai che chi si allena e chi gareggia accanto a te affronta esattamente le stesse paure, sensazioni, gioie, difficoltà. E questo crea un legame che in altri sport, dove ognuno ha un ruolo diverso, non può esistere. Questo evento avrà un numero preciso di vincitori, ma auguriamo a tutti voi partecipanti di vivere l'intera giornata con lo spirito giusto: di arrivare in fondo sentendovi orgogliosi della testa, della personalità e del cuore coi i quali avete corso".

Chiara Cuminatto

Tags / atletica campi, Campi Bisenzio, trofeo sanmartinese

Condividi sui social /



Le notizie di oggi sono offerte da:

SYNLAB 

ANALISI DI LABORATORIO
POLIAMBULATORI | MEDICINA DEL
LAVORO | MEDICINA DELLO SPORT
ANALISI AMBIENTALI E ALIMENTARI

PRIVATE ASSISTENZA
La prima rete nazionale di assistenza domiciliare

SERVIZIO BADANTE
Specializzati nel supporto tecnico e umano presso il domicilio del paziente.
Prestazioni di assistenza domiciliare e tele-assistenza.

FAMILY CARE
BADANTI - ASSISTENTI FAMILIARI

Numero Verde 055 5277892
Centro di Sesto Fiorentino
Via del Campo Sportivo, 4/C
24 ore
365 giorni

FORLÌTODAY

A Forlì oltre mille adolescenti per il trofeo "Mariele Ventre"

Unieuro Arena

Via Punta di Ferro, 2

Dal 27/01/2018 al 27/01/2018

15

GRATIS

Redazione

17 gennaio 2018 16:15

"Le tagliatelle di nonna Pina", "Il cuoco pasticciatore", "44 gatti", "Popoff". Canzoni della leggenda dello Zecchino d'oro che l'Antoniano di Bologna da 60 anni organizza a Bologna. E da 22 anni la Uisp con la Fondazione Mariele Ventre in ricordo di Marie Ventre, fondatrice e instancabile animatrice del Coro dell'Antoniano, propongono un grande spettacolo di pattinaggio artistico riservato a gruppi di ragazzi e ragazze under 14 accompagnati/e da canzoni dello Zecchino d'Oro e da film di cartoni animati.

Un grande spettacolo che a Forlì - città europea dello sport- non poteva mancare. Il Comune di Forlì ha messo a disposizione l'Unieuro Arena PalaGalassi sabato 27 gennaio dalle 15. Una ventina di gruppi da tutta Italia oltre 1000 adolescenti per proporre ai Forlivesi e non solo uno spettacolo di alto livello, bello da vedere e da gustare fino in fondo, giudicato dai Bambini del Coro dell'Antoniano. Il tutto presentato da Guido Mandrioli e da Valter Brugnolo (Popoff), con la organizzazione della Lega Nazionale e Regionale Pattinaggio e della Uisp di Forlì.





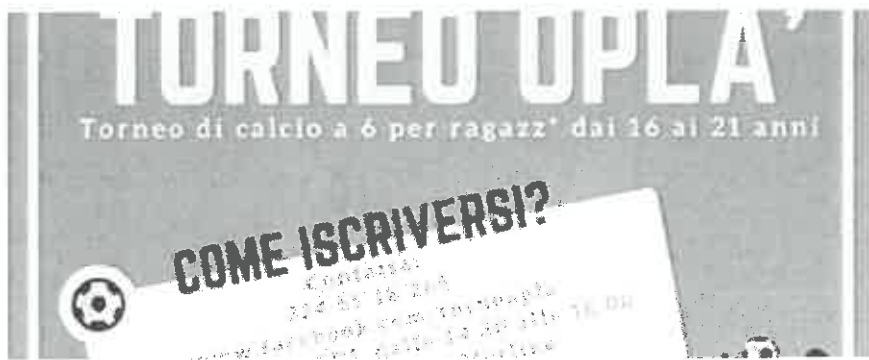
GIOVEDÌ 18 GENNAIO 2018
ULTIMO AGGIORNAMENTO: 9:00

METEO
LA SPEZIA



MIN 0°
MAX 2°

PUBBLICITÀ TEL. 010 5532744 | PUBTELENORD@TELENORD.IT (MAILTO:PUBTELENORD@TELENORD.IT)



Uisp, tutto pronto per l'edizione 2018 del Torneo OPLA'

18 gennaio 2018 (<http://telenord.it/2018/01/18/uisp-tutto-pronto-per-ledizione-2018-del-torneo-opla/>)

Torna nel 2018 il **torneo di calcio a sei giocatori per ragazzi dai 16 ai 21 anni**, organizzato dal **Comitato Uisp di Genova** in collaborazione con il **Municipio 6 Medio Ponente**, nell'ambito delle **iniziative della rete LET** (Laboratori Educativi Territoriali) del **Comune di Genova**.

Sarà ancora una volta il **campo sportivo del Circolo Arci Uisp Filippo Merlini di Genova Sestri Ponente** (via Galliano) ad ospitare la nona edizione del **Torneo OPLA'**, che prenderà al via nel mese di marzo.

L'iniziativa rappresenta da sempre uno degli appuntamenti più importanti fra le attività di calcio rivolte alla fascia adolescenziale della rete Let Oplà, con iscrizioni già aperte e possibili fino al 1° marzo 2018 e/o al raggiungimento di quattordici squadre.

Le partite si disputeranno con cadenza settimanale fino a fine maggio, con grande attenzione come sempre al **tema dell' "antirazzismo"** e alla **promozione di iniziative contro ogni forma di discriminazione**, che ogni squadra potrà proporre per l'intera durata del torneo.

Per iscriversi ed essere protagonisti della nona edizione è possibile recarsi **tutti i mercoledì dalle 14.30 alle 15.30 presso il Punto Luce Uisp Genova** (via Galliano, 16) o attraverso la pagina **Facebook.com/torneoopa**

← VAI AL PRECEDENTE ARTICOLO
([HTTP://TELENORD.IT/2018/01/17/IL-COGNATO-DI-ICARDI-ALL'ARGENTINA-DI-ARMA-DI-TAGGIA-IN-SERIE-D-ANCHE-LUI-E-UN-ATTACCANTE/](http://telenord.it/2018/01/17/IL-COGNATO-DI-ICARDI-ALL'ARGENTINA-DI-ARMA-DI-TAGGIA-IN-SERIE-D-ANCHE-LUI-E-UN-ATTACCANTE/))



(<http://telenord.it/2018/01/17/IL-COGNATO-DI-ICARDI-ALL'ARGENTINA-DI-ARMA-DI-TAGGIA-IN-SERIE-D-ANCHE-LUI-E-UN-ATTACCANTE/>)

GENOA SAMP SAMP SPORT



Zapata e Strinic in gruppo. Nel mirino Kryeziu e Badal; Djuricic al



Impianti elettrici



Installazione di impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica



(http://www.pontedilegnoneale.com/IT/home_inverno/)



(http://www.airport.genova.it/destinazione_mondo/)

ULTIME NOTIZIE

GIOVEDÌ 18 GENNAIO

- 7:32 **Bonassola alla Bit, riunione coi commercianti**
(<http://telenord.it/2018/01/18/bonassola-alla-bit-riunione-coi-commercianti/>)
- 7:30 **Savona, open day nella Cardiologia del S.Paolo**
(<http://telenord.it/2018/01/18/savona-open-day-nella-cardiologia-del-s-paolo/>)

itinerari in punta di
gola

inorvieto

liberamente

REDAZIONE



ORVIETOSI

HOME

POLITICA

TERRITORIO

CRONACA

CULTURA

VISTOCOSÌ FOTO & VIDEO

EVENTI

SPORT

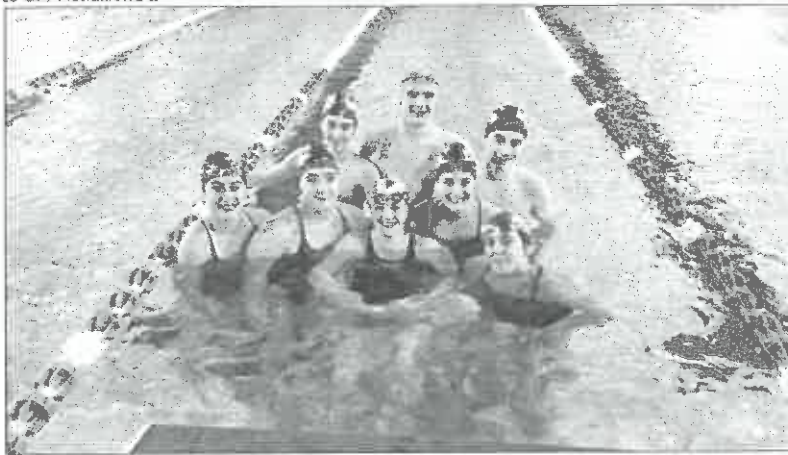
ARCHIVIO NOTIZIE

17 gennaio 2018

Ripartita a testa alta la stagione agonistica Nuoto Uisp Orvieto con il meeting a città de L'Aquila

Categoria: Archivio notizie, In evidenza, Sport

Publicato da: Redazione 2



ORVIETO – E' ufficialmente ripartita sabato 13 e domenica 14 gennaio la stagione agonistica per gli atleti cate. Assoluti del Nuoto Uisp Orvieto, impegnati proprio nel week end scorso nel prestigioso meeting città de L'Aquila.

Quest'anno la Uisp Nuoto Orvieto ha aderito al progetto promosso e voluto da Piscine dello Stadio di Terni, che ha portato alla creazione della Società Grande Accademia del Nuoto-Piscine dello Stadio, nella quale sono convogliate Uisp Nuoto Agonistica Orvieto e Aics Terni e Italica ssd, con lo scopo di creare un gruppo numeroso e voglioso di risultati.

I ragazzi orvietani hanno ripreso gli allenamenti in maniera ufficiale solo un mese fa, vista la chiusura della piscina comunale per l'incendio divampato a settembre 2017, ma questo non li ha scoraggiati, anzi, ha tirato fuori la loro grinta e voglia di recuperare il tempo perduto, e con solo un mese di vero allenamento, a L'Aquila hanno dimostrato le loro doti e i risultati non sono mancati.

Ottime le prove di tutti, che oltre ogni aspettativa, hanno già fatto registrare tempi veramente interessanti e in qualche caso anche i loro personali, centrando molte delle finali previste.

Due i podi di categoria per **Ercolini Cristina**, argento nei 100 dorso e Oro nei 50 Dorso, in una finale in cui non c'è stata storia per nessuna delle altre. Due le finali centrate anche da **Giannisi Maria** (100 e 50 delfino) e **Fratini Giulia** (100 delfino e 100 Rana), arrivate ai piedi del podio per pochissimi centesimi, in delle gare aperte fino agli ultimi 20 metri; ottime prove anche per **Calderini Mattia** che centra la finale del 100 delfino e che fa registrare il suo miglio crono nei 50 Stile libero, segnale di un buon lavoro fatto sulla velocità, e avvicinandosi anche al suo miglior tempo nei 200 Stile libero.

Veramente interessanti le prove di **Fiocchetti Jacopo** e **Rossi Pietro**, che hanno stabilito i loro primati con prove degne di lode dal punto di vista sia tecnico che mentale. Da segnalare il rientro alle competizioni per **Oreto Arianna**, rientrata dopo un anno di stop; la grinta è quella dei tempi migliori e appena la condizione fisica tornerà ai livelli migliori senza dubbio tornerà ad essere competitiva come sempre. Peccato per l'assenza di Spinelli Valentina che sicuramente come gli altri avrebbe fatto vedere cose molto interessanti visti anche i progressi in allenamento.

Grande la Soddisfazione espressa dal tecnico, **Alessio Bordino**, che si dice orgoglioso del gruppo e del lavoro svolto in così poco tempo, dopo le difficoltà dei primi mesi in cui i ragazzi si sono allenati solo due volte a settimana in un altro impianto: "Risultati di livello, e in qualche caso inaspettati, frutto di un buon lavoro dei ragazzi; fino a dicembre purtroppo abbiamo basato i nostri allenamenti soprattutto su sedute in palestra presso il **Centro Fitness Uisp Agorà** non potendo usufruire della **Piscina Comunale di Orvieto**, ma questo non ci ha demoralizzati, anzi il lavoro fatto non hanno distolto lo sguardo dai nostri obiettivi agonistici le avversità, ci hanno dato la forza di arrivare oggi a dire che



Login: You are not logged in.

Nome utente

Password

Accedi Dimenticato? Registrati

Costruttori
di futuro



vetrya

Archivio Storico
15/12/2002 - 25/04/2012

Archivio notizie
gennaio: 2018

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

<< Dic

Ricerca per date

Cerca:

Data da:

Data a:

Cerca

niente è perduto, e che stiamo lavorando bene, per arrivare carichi e pronti per le manifestazioni importanti della stagione".

Il presidente Asd Uisp Nuoto Agonistica Orvieto **Fabrizia Mencarelli** " Il morale è alto, guardiamo avanti verso i nostri impegni futuri, fiduciosi di aver iniziato la stagione nel miglior modo possibile".

Condividi:**Correlati**

Nuoto , pokerissimo dell'Uisp Orvieto al campionato interregionale 17 giugno 2015
In "Archivio notizie"

Nuoto, Uisp Orvieto per il quarto anno consecutivo è Campione interregionale 6 giugno 2014
In "Sport"

Parte alla grande la stagione dell'U.I.S.P. Nuoto Orvieto: a Terni tante soddisfazioni 17 novembre 2015
In "Archivio notizie"

Devi essere registrato per inserire i commenti Login

Orvietosi © 2012 - Quotidiano d'informazione e d'opinione - Registrazione Tribunale di Orvieto n. 111/2007 di 11/11 - Sede: Società Editrice - Delle Fratte Equilibrata - Cooperativa Editoriale - P.le del Commercio, 35 - 03032 Orvieto (TR) - Tel. 0763 342360 - Fax 0763 342360 - Email: info@orvietosi.it - www.orvietosi.it

amazon.it

Vasta selezione
prezzi bassi > ScopriSportAsti.it
La voce dello Sport AstigianoSPORT Home Atletica Calcio a 5 Calcio Ciclismo Motori Nuoto Pattinaggio Rugby Tamburello Tennis Volley
Altri sport

PATTINAGGIO

La New Asti Skating in pista al Trofeo Nazionale di Biassono

di Redazione - 18 gennaio 2018 - 9:53



Prima trasferta del 2018 per la New Asti Skating Erbavoglio C.R.Asti che domenica 21 gennaio sarà in gara a Biassono (Monza Brianza) in occasione del 3° Memorial Raffaella Casiraghi, Trofeo Nazionale per Gruppi Spettacolo con il Patrocinio della Lega Nazionale UISP, organizzato dalla Roller Macherio.

PUBBLICITÀ



Replay



Scopri di più

All'evento, cui la società guidata da Lidia Nargi viene invitata ogni anno, parteciperanno tre Quartetti, Surprise, Mirage e Small Vision, tutti impegnati nella categoria Juniores Uisp: per loro sarà una importante occasione per confrontarsi in un contesto di alto livello agonistico, in vista dei Campionati Regionali di Gruppi Spettacolo, in programma il prossimo 4 febbraio a Varazze (Savona).

Ripple: il Prossimo BTC?

Acquista i CFD di Ripple con CC. Iscriviti e Investi in Pochi Minuti!



A Biassono, le atlete dalla New Asti Skating si presentano forti dei grandi progressi tecnici e coreografici degli ultimi mesi, ottenuti grazie all'impegno durante gli allenamenti con Lidia, gli approfondimenti in collaborazione con la nota ballerina Rita Pujia, ed attraverso gli importanti stage con i tecnici di caratura internazionale Roberto Riva e Cinzia Roana.

Al PalaRovagnati, il Quartetto Small Vision, formato da Giulia Gozzelino, Francesca Barbero, Marta Piatto e Beatrice Vercesi, porterà il nuovo programma di gara, "Il Piccolo Soldatino di Piombo", attraverso il quale raccontano una tenerissima storia d'amore ispirata alla favola di Andersen.

Le atlete del Quartetto Surprise, Federica Russo, Alessia Pisana, Beatrice Forno ed Irene Bincoletto, sono pronte ad incantare pubblico e giuria con il loro struggente nuovo programma "Ofelia", intensa coreografia che porta in pista le pene d'amore raccontate nell'Amleto di Shakespeare.

Alla "Notte stellata di Van Gogh" si ispira invece il nuovo programma di gara del Quartetto Mirage, composto da Ilaria e Gaia Bortolomai, Giulia Montanella e Cristina Cravero, che raccontano sui pattini le emozioni legate ad una suggestiva ed innovativa visione della notte, come testimoniate dai capolavori del pittore olandese, che caratterizzano i ricercati costumi di gara delle ragazze astigiane.

Promosso da Taboola

Da semplice segretaria a 44.500€ al mese: la storia di chi ce l'ha fatta!

[Business Insider](#)

GLA 180 d SPORTGLA 180 d SPORT. Scopri i ricercati interni in pelle artico.

[Mercedes](#)

Nuova SEAT Arona. Tua da 14.500€.

[SEAT Italia](#)

Progressivi per prestazioni visive eccezionali!

[zeiss.it](#)

Attenzione: Tutta la verità sui Bitcoins: Scopri come investire

[Bitcoins](#)

La app per imparare le lingue che ha conquistato 1.000.000 di persone: ecco i segreti!

[Duolingo](#)

Milionaria Di Milano Rivela Come Guadagna 278€/ora Da Casa Sua